

Red Ronnie torna su Videomusic Riapre domani il «Roxy bar»

DIEGO PERUGINI MILANO. Red Ronnie e Videomusic, l'idillio continua. È stanco, il conduttore emiliano, dei tormentoni televisivi sulle reti «importanti» meglio coltivarli il proprio orticello libero e indipendente, che in questo caso si chiama Roxy Bar, programma del sabato sera in onda su Videomusic, alla sua seconda edizione in onda da domani in prima serata. Chiacchiere, qualche divertimento, impegno sociale e beneficenza a ruota libera: una sorta di ritrovo fra amici, con la partecipazione di ospiti canori più o meno importanti e la voglia di improvvisare e divertirsi. Incontrando e parlando col pubblico, ragazzi di tutta Italia, nel classico stile da «volomose bene» del conduttore. Magari lanciando, fra una chiacchiera e l'altra, qualche messaggio sociale. Unire impegno e intrattenimento: è questo il punto d'incontro fra Red Ronnie e l'emittente più musicale d'Italia, che sta cercando di rinnovarsi nell'immagine e nei contenuti. «Per me Videomusic è soprattutto un rifugio», spiega Red. «un approdo per chi ha delle idee diverse da quelle che vanno oggi in tv. Io ho sempre creduto nei programmi un po' artigianali e innovativi, da far crescere piano piano; adesso non si rischia più. Le grosse reti riciclano le idee di successo e le «clonano» fino a creare una serie di inutili replicanti». La seconda edizione di Roxy Bar parte dai buoni rispostati ottenuti lo scorso anno che un'indagine della Data Media Tv Bank (perché Videomusic non è rilevata dall'Auditel) ha quantificato in tre milioni di spettatori: e si appresta a bis-

Si chiude questa sera «Festival italiano», la manifestazione canora della Fininvest trasmessa in diretta su Canale 5 che, parola di Mike Bongiorno, ha presentato i dischi della «campagna di Natale». Fiorello, vincitore annunciato

Clone di Sanremo, addio

Serata finale per il Festival italiano presentato da Mike Bongiorno su Canale 5. Nessuno è in ansia per conoscere il nome del vincitore: s'intende che sarà Fiorello. La vetrina di promozione dei dischi-strenna è stata inventata per necessità commerciali e di palinsesto, e, benché scenograficamente clonata su Sanremo, non ha niente del tragico appeal necessario alla mediocrità della gara canora



Mike Bongiorno presenta il «Festival Italiano»

MARIA NOVELLA OPPO MILANO. Stasera si chiude il Festival che non si è mai aperto. Quello di Mike e Fatma Ruffini che è servito a occupare tre serate sulla rete maggiore del gruppo Fininvest a tutto vantaggio dell'industria discografica. O almeno così si dice, facendo appello a quello spirito pratico e meneghino, che ormai sa vagamente di Lega. Mike, che non ha niente da nascondere né agli uomini né a Dio, lo ha detto apertamente: presentiamo qui i dischi della «campagna di Natale». Quindi non di un'altra Sanremo si tratta, ma di puro mercato. Cosicché, tra i due commercianti (discografici e Fininvest), il terzo (il pubblico) non gode granché. Eppure la prima serata è stata vista da 5.654.000 spettatori, che hanno tallonato da presso il primo classificato Auditel, il meritevole Eduard mani di forbice, coi suoi 6.715.000. Ed è giusto così: 5 milioni Bongiorno li ha comunque, lo seguiranno anche al gabinetto, anzi (Dio non voglia!) alla «ga-

bin» elettorale, come dice Bossi. Sono i suoi fedelissimi, che non l'hanno tradito neanche stavolta. Nonostante il livello mediocre dell'insieme, infatti, Mike è riuscito a dare il suo «tocco», quel po' di surreale fatuità che è la cattedrale del suo mito, il luogo consacrato nel quale il suo niente è tutto. Con l'aiuto validissimo dell'ufficiale Paola Barale, affettuosamente svampita e complice. Primo duetto. Il presentatore saluta la valletta che entra, ma subito l'avverte: «Hai le spalle scese». Lei risponde paziente: «No, Mike, il modello è così». Lui gentile: «Ah, molto elegante, Paola, complimenti». E su questo modulo si sono ripetuti tutti i dialoghi. Lei compunta e precisa, capace di reggere perfino emozione nel consultare i suoi foglietti. Lui entusiasta e sincero, prodigo di complimenti verso tutti. «Che begli occhi azzurri» ha detto prima allo squallido Nek (il peggiore tra i reperti sanremesi) e poi anche al portierone Tacconi. E a tutti quanti poteva ha elargito i suoi eterei fa-

24ORE GUIDA RADIO & TV

DSE TORTUGA (Raitre, 7.00). È un'alzavacca, ma se amate Pier Paolo Pasolini potreste fare un sacrificio e seguire l'omaggio che il Dse dedica al poeta e regista romano, assassinato il 2 novembre 1975. In scacchiera, alcuni brani di suoi film (Accattone, Il Vangelo secondo Matteo, Uccellini e uccellini) e gli interventi di ospiti in studio. I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.40). Questa sera uno degli ospiti del programma condotto da Giancarlo Magalli illustrerà la sua teoria sui vampiri (non i pipistrelli, ma i morti succhiasangue) e darà a tutti consigli su come difendersi dalle creature della notte. SANREMO L'ALTRA MUSICA (Raidue, 22.35). Mentre la Fininvest si appresta a portare a termine il suo anti-Sanremo, Raidue propone una manifestazione musicale che si svolge a Sanremo questa estate ma che non ha niente a che vedere col festival della canzone. La serata è dedicata alle chitarre di Roy Rogers (Roxy Music), Jack Bruce (ex Cream), Mike Taylor e Richard Thompson. L'APPUNTAMENTO COL SINDACO (Tmc, 22.45). Il programma in tre puntate di Alain Elkann (oggi, domani e domenica) parte con il sindaco di Milano Fommentini. Nel corso della trasmissione intervengono Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Nando Dalla Chiesa e Ornella Vanoni. Gli altri due sindaci intervistati saranno Valentino Castellani (domani) e Enzo Bianco (domenica). MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.00). Tra gli ospiti di stasera: il sessuologo Willy Parisi, il scrittore Lucio D'Ermo, Jacopo Fo, figlio di Dario, Mor Avana Niang, l'Arlecchino senegalese della compagnia Rianwa Teatro. DREAM ON (Italia 1, 23.40). «Un caffè per il paradiso» è il titolo del terzo appuntamento con il serial firmato da John Landis. Il medico gli ha tassativamente proibito di bere il caffè e Martin comincia a rivivere alcuni famosi spezzoni cinematografici di cui è protagonista la tazzina di caffè. PROCESSI SOMARI (Raitre, 23.45). Primo appuntamento col nuovo programma di Gianni Ippoliti. Vestiti con la sgualcita divisa militare di un esercito immaginario, la truppa popolare guidata da Ippoliti parla e spara sull'emergenza Italia. E dice la sua anche Federico Zeri. FUORIORDINARIO (Raitre, 1.00). Nel cinquantenario del matrimonio della più incredibile coppia del cinema italiano Fellini-Masina, il programma della notte di Raitre ripropone con degli ultimi capolavori del regista, Ginger e Fred, con Mastroianni e la stessa Giulietta Masina. ASPETTANDO, GODO (Radiodue, 8.00). La comicità in pillole della rete - tre minuti per quattro appuntamenti (9.46, 15.45, 18.32) - è affidata a Claudio Bisio. I suoi brevi monologhi a volte passano anche dentro Cielito Lindo, impegno tv dello stesso. (Toni De Pascale)

Table with 7 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 7, TELE+, RADIO. Each column contains a grid of program listings with times and titles.